



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIS011007: LAZZARO SPALLANZANI

Scuole associate al codice principale:
MORA011017: LAZZARO SPALLANZANI
MORA011028: SPALLANZANI
MORA011039: SPALLANZANI
MORA01104A: SPALLANZANI- SEZ. CARCERARIA
MOTAO11013: SPALLANZANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in particolare per il professionale. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali



per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola ma non in riferimento ai dati provinciali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100) e' inferiore al riferimento nazionale, ma sostanzialmente in linea con quello regionale e provinciale..



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha fatto un percorso triennale di costruzione di un curriculum per competenza e delle rubriche di valutazione. I docenti hanno messo in atto un processo di valutazione delle Competenze di istituto a fine anno scolastico, per ciascuna classe all'interno del registro Elettronico, per valutare le competenze sviluppate dagli studenti ma ancora non esiste un modello di aggregazione dei dati per verificare in modo generale i risultati ottenuti, negli anni. Molti docenti ancora non sono ben formati su modalità didattiche innovative e non hanno abbracciato un cambio di paradigma pedagogico.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



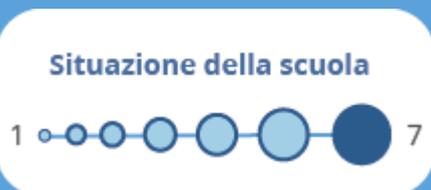
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale mentre relativamente il proseguimento degli studi, in particolare per l'indirizzo tecnico, la percentuale di studenti con CFU conseguiti al II anno di Università risulta molto inferiore rispetto alle medie provinciali e regionali. Alta percentuale di studenti non ammessi all'anno successivo o ammessi con sospensione del giudizio. Emerge la necessità di un cambio di paradigma didattico che non sia incentrato sulla selezione a fine anno scolastico come punto di forza per il merito, ma come acquisizione di consapevolezza pedagogiche, conoscenze e competenze didattiche più rispondenti ai bisogni formativi di ciascuno studente.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto sta cercando da alcuni anni di mettere in campo tutte le azioni necessarie per dotare la scuola di strumenti idonei (organizzativi, tecnologici, formativi, strutturali) a effettuare una didattica mirata al successo formativo degli studenti. Lo sforzo fatto in questi anni in termini organizzativo-didattici e formativi per andare incontro alle esigenze dei docenti nella loro didattica quotidiana per affrontare i bisogni formativi degli studenti ha aumentato la professionalità e le competenze di molti di loro. A fronte di problemi strutturali di alcuni laboratori in particolare per l'indirizzo Enogastronomico, che comportano un orario pomeridiano di alcune classi e non pochi problemi didattici, che non dipendono dall'istituto ma dall'Ente Provincia (1 sola cucina di 38 mq per 650 studenti), la scuola ha fatto la sua parte. Ma i risultati di apprendimento non sono ancora soddisfacenti. I risultati Invalsi, seppure migliorati, sono ancora in parte al di sotto delle medie regionali, i risultati a distanza sono al di sotto delle medie provinciali e regionali, la scarsa diffusione dell'utilizzo di didattica innovativa, di UDA, di didattica per competenza, di didattica laboratoriale, la scarsa partecipazione dei docenti a corsi di formazione (la metà ha effettuato dalle 0-10 ore di formazione all'anno) di didattica innovativa e la messa in campo delle nuove metodologie, la difficoltà di comprendere da parte di alcuni docenti il senso della L. 170/2010 e della pedagogia su cui si innesta e il valore dell'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per studenti con DSA, ci fanno comprendere che il problema su cui puntare per i prossimi anni è la didattica e gli ambienti di apprendimento efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Nonostante i problemi di continuità con la scuola Media siano stati negli anni un ostacolo a un efficace orientamento in entrata, il PNRR antidispersione ci potrà aiutare nel risolvere problemi comuni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua un monitoraggio sistematico ma in stile narrativo attraverso delle rendicontazioni a metà anno scolastico su obiettivi iniziali e raggiunti; occorre realizzare anche un monitoraggio più analitico dal pv scientifico. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. Purtroppo un numero ancora non adeguato di docenti si forma con continuità. L'offerta di momenti formativi e la partecipazione ad essi per il personale ATA.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti (di Ambito, di inclusione e integrazione, disciplinari, di indirizzo, e reti progettuali) ed è capofila di diverse reti per progetti del PNSD e PNRR. Il coinvolgimento dei genitori è basso non solo per la tipologia di studenti che accoglie il nostro istituto con famiglie di livello socio-economico medio basso ma anche in conseguenza della pandemia. Occorre prevedere momenti per migliorare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica e potenziare interventi sulla genitorialità. La partecipazione dei genitori nelle riunioni del consiglio di istituto è altissima, forte e di sostanza. La partecipazione al versamento del contributo volontario è migliorabile.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la dispersione.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti con votazioni tra l'81 e il 90 all'esame di stato e ridurre la dispersione scolastica della metà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere strategie didattiche e buone pratiche efficaci per il raggiungimento del traguardo a partire dalle competenze del curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare in modo sistemico le rubriche di materia, di condotta e delle macroattività





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali ed in modo particolare di matematica e inglese per le classi seconde e quinte.

TRAGUARDO

Aumentare i risultati delle prove standardizzate di istituto per arrivare a migliorare di almeno un 1 punto percentuale e ridurre la varianza tra le classi di uno stesso indirizzo di istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere strategie didattiche e buone pratiche efficaci per il raggiungimento del traguardo a partire dalle competenze del curricolo



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Abbiamo fatto un buon lavoro di preparazione e messa a punto di strumenti per sviluppare conoscenze e competenze. ora occorre mettere in pratica questi strumenti (Seguire il Curricolo e usare le rubriche) Restano da migliorare alcuni dati sulle prove nazionali standardizzate, soprattutto nel settore matematico e della lingua straniera, nonostante si siano già migliorate le prove di italiano e il divario con la regione di riferimento rispetto ai traguardi passati, ridurre la dispersione scolastica e certificare le competenze, a fine anno scolastico in tutte le classi.